



LINEE GUIDA SUL RUOLO DEGLI STUDENTI NEI PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire alla componente studentesca un quadro chiaro e puntuale in merito al funzionamento dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ), con particolare riferimento a procedure, ruoli e responsabilità che ne garantiscono l'efficace attuazione all'interno dell'Ateneo.

Tali processi sono attuati mediante l'attività di diversi organi accademici, commissioni e comitati, nei quali collaborano docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti e, in taluni casi, membri esterni. Da ciò discende la necessità di sensibilizzare l'intera comunità studentesca rispetto alla centralità del proprio ruolo attivo nel sistema di AQ.

ELEZIONI STUDENTESCHE

Le elezioni rappresentano un momento di fondamentale rilevanza nella vita dell'Ateneo. Esse consentono agli studenti, cuore pulsante della comunità universitaria, di scegliere i propri rappresentanti all'interno degli organi di governo e di indirizzo.

In tale occasione si instaura un vero e proprio “patto morale” tra rappresentanti e rappresentati, attraverso il quale i primi si impegnano a perseguire l'interesse esclusivo dei secondi. È pertanto essenziale che la presenza degli studenti negli organi universitari sia accompagnata non soltanto dall'espressione del voto, ma anche da una partecipazione attiva e propositiva, volta a contribuire con idee e progettualità al miglioramento della condizione studentesca e della qualità complessiva dell'Ateneo.

Le elezioni riguardano i seguenti organi:

- Consiglio di Amministrazione (CdA);
- Consiglio di Amministrazione ADISU;
- Nucleo di Valutazione;
- Comitato per lo Sport Universitario;
- Senato Accademico;
- Consigli di Dipartimento.

Il mandato degli eletti ha durata biennale ed è rinnovabile una sola volta.

Criteri di eleggibilità

- Possono candidarsi: gli studenti iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea o di laurea magistrale, nonché i dottorandi di ricerca.
- Non possono candidarsi: gli studenti sanzionati ai sensi del Codice Etico e il personale in servizio presso l'Ateneo.



Corpo elettorale

- Hanno diritto di voto tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale e i dottorandi.

Sistema elettorale

- È adottato il sistema maggioritario: risulta eletto il candidato che consegue il maggior numero di voti. In caso di parità prevale lo studente anagraficamente più giovane.

Procedura elettorale

- Le elezioni sono disciplinate dal Regolamento Generale di Ateneo;
- Le liste dei candidati devono rispettare specifici requisiti formali (ad es. raccolta firme, pubblicità, autenticazione);
- L'elezione è formalizzata mediante apposito decreto del Rettore.

Designazioni in altri organi, comitati e commissioni

Per la designazione dei rappresentanti studenteschi in ulteriori organi, comitati o commissioni, si applica la normativa di riferimento specifica, che sarà oggetto di successivo approfondimento.

ORGANI CENTRALI

1. SENATO ACCADEMICO¹

Funzioni

Il Senato Accademico rappresenta il luogo di confronto tra le diverse componenti, istanze e aree scientifico-didattico-culturali della comunità universitaria. Esso esprime gli orientamenti della politica accademica e ne verifica l'attuazione, svolgendo funzioni di indirizzo, consultive e di controllo politico-istituzionale. In particolare, il Senato:

- formula proposte e pareri in materia di programmazione, didattica, ricerca e servizi agli studenti;
- coordina e raccorda le attività dei Dipartimenti e delle eventuali strutture interdipartimentali;
- approva i regolamenti di Ateneo rientranti nelle proprie competenze, nonché quelli delle strutture didattiche e di ricerca;
- verifica i requisiti soggettivi dei candidati interni ed esterni alla carica di consigliere di amministrazione e seleziona le candidature;
- delibera in merito alle violazioni del Codice Etico;

¹ Capo II, Titolo II dello Statuto di Ateneo



- promuove la cooperazione con altre università e istituzioni culturali e scientifiche, a livello nazionale e internazionale;
 - assicura il collegamento con le istituzioni e le forze sociali e produttive.

Ruolo dello studente

Il Senato Accademico è composto, tra gli altri, da cinque studenti, in rappresentanza delle cinque aree didattico-scientifico-culturali: Agraria, Medica, Economica, Giuridica e Umanistica. I rappresentanti hanno il compito di dare voce alla comunità studentesca, partecipando ai processi decisionali in materia di didattica, ricerca e servizi universitari, promuovendo le istanze degli studenti e contribuendo al miglioramento dell'Ateneo.

2. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)²

Funzioni

Il Consiglio di Amministrazione esercita funzioni di indirizzo strategico, programmazione finanziaria e di gestione del personale, vigilando sulla sostenibilità economico-finanziaria delle attività dell'Ateneo. In attuazione degli orientamenti espressi dal Senato Accademico, il Cda, tra le altre competenze:

- approva i criteri per la valutazione della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza delle attività accademiche;
 - delibera in materia di bilancio e gestione delle risorse;
 - esercita funzioni di alta amministrazione.

Ruolo dello studente
I rappresentanti degli studenti partecipano con diritto di voto deliberativo, esprimendosi su tutte le materie di competenza dell'organo. Essi hanno il compito di presentare le istanze della componente studentesca, contribuendo a un processo decisionale inclusivo.

3. Consiglio d'Amministrazione ADISU- Puglia

Funzioni

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'ADISU, Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario della Puglia, ha il compito di definire, gestire e attuare le politiche dell'Agenzia volte a garantire l'accesso all'istruzione universitaria a tutti gli studenti capaci e meritevoli, indipendentemente dalla loro condizione economica.

Al CdA spettano in particolare le seguenti responsabilità:

- approvare le strategie organizzative dell’Agenzia;
 - supervisionare l’erogazione delle borse di studio e degli altri benefici previsti per gli studenti;
 - garantire la corretta gestione delle risorse e dei servizi offerti dall’ente.

² Art. 17, Capo III, Titolo II dello Statuto di Ateneo



Ruolo dello studente

Il CdA comprende la partecipazione di:

- uno studente eletto da ciascuna università statale pugliese;
- tre studenti designati rispettivamente dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, dalle istituzioni dell'alta formazione musicale e dalle università private presenti sul territorio pugliese.

Il rappresentante studentesco agisce quale portavoce della collettività studentesca, assicurando la tutela degli interessi degli studenti e la comunicazione delle loro istanze all'interno dell'organo collegiale. In particolare, il suo ruolo consiste in:

- mediare tra gli studenti e l'Agenzia;
- segnalare necessità, criticità e proposte relative ai servizi ADISU;
- collaborare con gli altri membri del CdA per individuare soluzioni efficaci e migliorare l'erogazione dei servizi destinati agli studenti.

4. NUCLEO DI VALUTAZIONE (NdV)³

Funzioni

Il Nucleo di Valutazione verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori forniti dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), e l'attività di ricerca svolta dai Dipartimenti. In particolare, esso:

- valuta la congruità dei curricula scientifici e professionali dei titolari dei contratti di insegnamento;
- sovraintende alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, in raccordo con l'ANVUR;
- promuove il merito e il miglioramento delle performance organizzative e individuali dell'Ateneo.

Ruolo dello studente

Il rappresentante degli studenti partecipa a pieno titolo ai lavori del NdV, con diritto di voto deliberativo. Il suo compito è garantire la presenza della prospettiva studentesca nei processi di valutazione di didattica, ricerca e servizi, facendosi portavoce delle esigenze degli studenti e contribuendo alla formulazione di giudizi e raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi universitari.

³Art. 22, Capo IV, Titolo II dello Statuto di Ateneo



5. CONSIGLIO DEGLI STUDENTI⁴

Funzioni

Il Consiglio degli Studenti è l'organo di rappresentanza della componente studentesca all'interno dell'Ateneo. Esso svolge un ruolo consultivo e propositivo su tutte le questioni relative alla condizione e agli interessi degli studenti.

In particolare, il Consiglio degli Studenti è chiamato a esprimere pareri obbligatori e vincolanti in merito a:

- piani di sviluppo dell'Ateneo, con specifico riferimento alla programmazione didattica;
- Regolamento Didattico di Ateneo;
- determinazione di tasse e contributi universitari a carico degli studenti;
- interventi connessi all'attuazione del diritto allo studio.

Il Consiglio può inoltre avanzare proposte su ulteriori questioni di interesse per la componente studentesca, nonché promuovere attività autogestite utili al benessere degli studenti. Una delle sue funzioni fondamentali è garantire pari opportunità e uguaglianza di trattamento, favorendo un ambiente accademico equo e inclusivo. Il Consiglio partecipa altresì ai processi di elezione del Rettore.

Ruolo dello studente

Il Consiglio degli Studenti è composto da:

- i rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico;
- i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione;
- il rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario;
- i rappresentanti degli studenti nel Comitato per lo Sport Universitario;
- il rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- il rappresentante degli studenti designati a partecipare alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e contro le Discriminazioni (CUG);
- tre rappresentanti degli studenti per ciascun Dipartimento più votati durante le elezioni studentesche.

Il Consiglio degli Studenti costituisce un punto di riferimento centrale per l'intera comunità studentesca. Ogni studente può rivolgersi a tale organo per sottoporre esigenze, suggerimenti o criticità relative alla propria esperienza universitaria. In particolare, il Consiglio rappresenta la sede istituzionale per proporre interventi su tematiche didattiche, economiche e organizzative, nonché per promuovere progetti culturali, sportivi e ricreativi volti ad arricchire la vita universitaria.

⁴ Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti
Art.25, Capo IV, Titolo II dello Statuto di Ateneo



6. **COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO (CSU)**

Funzioni

Il Comitato per lo Sport Universitario sovrintende agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi e ai programmi di sviluppo delle relative attività.

Ruolo **dello** **studente**
Fanno parte del CSU due rappresentanti degli studenti, i quali contribuiscono alla definizione delle politiche in materia di sport universitario, alla promozione delle attività e alla gestione delle strutture. La loro presenza garantisce che le iniziative sportive promuovano inclusione, benessere e un equilibrato rapporto tra studio e attività sportiva.

7. **COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG)⁵**

Funzioni

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) è istituito con la finalità di assicurare pari opportunità e parità di trattamento per l'intera comunità accademica, prevenendo e contrastando ogni forma di violenza o discriminazione, diretta o indiretta, basata su genere, età, orientamento sessuale, origine etnica, disabilità, religione o lingua.

L'obiettivo del CUG è favorire un ambiente accademico sereno, equo e inclusivo, libero da ogni forma di discriminazione, promuovendo il benessere individuale e collettivo e migliorando l'efficienza e la produttività dell'Ateneo.

Il CUG svolge funzioni propositive, consultive e di verifica, con particolare riguardo a:

- predisposizione di piani per la promozione della parità tra uomini e donne;
- politiche di conciliazione tra vita professionale e privata;
- iniziative di prevenzione e contrasto a fenomeni di mobbing, violenza psicologica e discriminazioni;
- monitoraggio dell'efficacia delle azioni positive adottate.

Ruolo **dello** **studente**
Il Rettore, su proposta del Consiglio degli Studenti, designa uno studente o una studentessa quale membro del CUG, con diritto di partecipazione alle riunioni e di voto su tutte le questioni non strettamente connesse al benessere del personale e al rispetto delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro. È prevista, inoltre, la possibilità di designare un supplente, individuato con la stessa modalità.

Il CUG rappresenta per gli studenti un punto di riferimento nelle situazioni in cui i propri diritti risultino violati o compromessi da forme di discriminazione o violenza. In particolare, ogni studente

⁵ Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Università degli Studi di Foggia Art.27, Capo IV, Titolo II dello Statuto di Ateneo



può rivolgersi a tale organo qualora ritenga leso il proprio diritto all'uguaglianza e alla parità di trattamento, trovando nel CUG uno strumento di tutela e protezione.

8. **PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO (PQA)**⁶

Funzioni

Il Presidio della Qualità di Ateneo è la struttura interna deputata alla promozione della cultura della qualità e al monitoraggio dei processi specifici di AQ. Esso:

- propone metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi di assicurazione della qualità;
- raccoglie ed elabora i dati per il monitoraggio degli indicatori qualitativi e quantitativi, curandone la diffusione;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le conseguenze delle azioni intraprese;
- riceve e attua le raccomandazioni del NdV, delle CPDS e delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) in occasione delle visite esterne;
- fornisce consulenza agli Organi di Governo e supporto alle strutture coinvolte nei processi di AQ.

Ruolo dello studente

Il PQA include un rappresentante degli studenti, designato dal Consiglio degli Studenti, il cui mandato dura fino alla perdita dello status di studente universitario. È previsto, inoltre, un **SUPPLENTE** uditore, nominato con la stessa modalità e che può esercitare diritto di voto in caso di assenza del titolare.

Il rappresentante degli studenti svolge un ruolo di raccordo tra PQA e Consiglio degli Studenti, stimolando quest'ultimo a esprimere pareri su tematiche centrali per l'attività del Presidio (ad esempio, l'analisi dei dati delle opinioni studentesche). A sua volta, riporta al PQA proposte e osservazioni provenienti dal CdS, contribuendo a rendere la lettura dei dati più aderente all'esperienza studentesca. È altresì centrale il suo impegno nella diffusione della cultura della qualità tra l'intero corpo studentesco e, in particolare, nella comunità dei rappresentanti.

9. **CONSULTA DI ATENEO**⁷

Funzioni

La Consulta di Ateneo è istituita con l'obiettivo di incrementare i momenti formali di confronto tra l'Università e i principali attori istituzionali, culturali, sociali ed economici del territorio.

⁶ Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo

Linee guida sul sistema di assicurazione della qualità della didattica

⁷ Statuto d'Ateneo, Tit. II, Cap. IV, art. 24 e delibera del SA del 10/03/2014 n. 189-2014.



I compiti della Consulta, così come la sua composizione, sono deliberati dal Senato Accademico. In particolare, a tale organo sono attribuite le seguenti funzioni:

- monitorare e valutare l'efficacia dell'azione dell'Ateneo nel contesto territoriale di riferimento;
- promuovere iniziative e occasioni di confronto in merito alle possibilità di sviluppo coordinato dell'Ateneo nel territorio;
- individuare risorse finanziarie da destinare al sostegno dei progetti di sviluppo dell'Ateneo.

Dalla sua istituzione, la composizione della Consulta è stata progressivamente ampliata, al fine di adeguarsi al rapido evolversi del contesto di riferimento.

Ruolo **dello** **studente**

La rappresentanza studentesca è garantita dal Presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo, che ricopre la carica di Vicepresidente della Consulta.

10. CONSIGLIERA DI FIDUCIA⁸

Funzioni

È una figura esterna, imparziale e specializzata, che lavora per garantire un ambiente universitario sano, rispettoso e inclusivo. È un punto di riferimento per studenti e lavoratori dell'Ateneo che si trovino in situazioni di disagio legate a **molestie, discriminazioni o condotte vessatorie (mobbing)**. I suoi compiti principali sono:

- accettare la presenza di comportamenti vessatori o discriminatori, anche tramite accesso ad atti e testimonianze;
- gestire e, se possibile, risolvere i casi segnalati;
- collaborare con il **CUG (Comitato Unico di Garanzia)** e partecipare alle sue riunioni quando previsto.

Ruolo dello studente

Gli studenti possono rivolgersi liberamente alla Consigliera di Fiducia per segnalare episodi di disagio, certi di avere un supporto qualificato e imparziale. È quindi una figura di tutela diretta, a garanzia del rispetto della dignità personale e della qualità dell'ambiente di studio.

11. COLLEGIO DI DISCIPLINA⁹

Funzioni

È l'organo che si occupa della fase **istruttoria dei procedimenti disciplinari** riguardanti i professori

⁸ Decreto legislativo n. 81/2008.

⁹ Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina e per lo svolgimento del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e ricercatori universitari
Art.28, Capo IV, Titolo II dello Statuto di Ateneo



e i ricercatori. Dopo aver ascoltato le parti (Rettore, docente interessato, eventuale denunciante), il Collegio esprime un **parere vincolante** sull'esistenza dell'infrazione disciplinare e sull'eventuale sanzione da applicare.

Ruolo dello studente

Lo studente, come qualunque altro soggetto interno o esterno all'Ateneo, può **segnalare al Rettore** fatti che ritiene configurino un illecito disciplinare. Non fa parte dell'organo, ma ha la possibilità di attivarlo tramite denuncia.

12. DIFENSORI DEGLI STUDENTI¹⁰

Funzioni

È una figura istituita per **tutelare i diritti degli studenti** e vigilare sul loro rispetto. Non ha potere vincolante, ma interviene come mediatore e garante di giustizia. I suoi compiti principali:

- difendere studenti che ritengono lesi i propri diritti da **abusì, ritardi o disfunzioni** dell'amministrazione universitaria;
- vigilare sulle attività formative autogestite dagli studenti (cultura, sport, scambi, tempo libero), con possibilità di segnalare anomalie agli organi competenti;
- redigere una **relazione annuale** per Rettore e Consiglio degli Studenti.

Come viene scelto

- Il **Consiglio degli Studenti** propone una rosa di tre nominativi di personalità di comprovata autorevolezza (anche esterne all'Ateneo).
- Il **Senato Accademico** sceglie un nome dalla terna o chiede una nuova proposta.
- La nomina è formalizzata con **decreto del Rettore**.
- L'incarico è **gratuito**.

Il ruolo dello studente

Gli studenti, singolarmente o tramite il Consiglio degli Studenti, possono rivolgersi al Difensore per chiedere tutela o segnalare problemi. Questo strumento garantisce ascolto e mediazione, dando voce alle esigenze studentesche.

13. STRUTTURE DI RACCORDO¹¹

Funzioni

Le Strutture di raccordo hanno funzioni di **coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche**, con particolare riferimento a:

¹⁰ Decreto legislativo n. 81/2008

¹¹ Art. 37, Capo II, Titolo III dello Statuto di Ateneo



- proposte di attivazione o soppressione di corsi di studio;
- gestione delle strutture didattiche e dei servizi comuni;
- coordinamento della gestione organizzativa e amministrativa delle **scuole di specializzazione in area medica**.

Per tali finalità, è stata istituita la **Facoltà di Medicina** come struttura di raccordo dei Dipartimenti di Area Medica.

Il ruolo dello studente

All'interno del Consiglio di Facoltà la rappresentanza studentesca è pari al **15% dei componenti** e garantisce la presenza di almeno un rappresentante per ciascun Dipartimento afferente. I rappresentanti vengono eletti tramite sistema maggioritario tra coloro già eletti nei Consigli di Dipartimento. Il loro mandato coincide con quello in seno al Consiglio di Dipartimento.

• **STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

• **CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO¹²**

Il Consiglio di Dipartimento rappresenta l'organo collegiale con funzioni deliberative su tutte le materie di competenza del Dipartimento. In particolare:

- propone l'attivazione, modifica o soppressione di corsi di studio, scuole di dottorato, scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento e altre iniziative formative;
- avanza al Senato Accademico eventuali limitazioni all'accesso ai corsi di studio, nei limiti della normativa vigente;
- delibera sull'istituzione dei Consigli di Corso di Studio;
- approva il bilancio di previsione, le variazioni e il conto consuntivo del Dipartimento, decidendo l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate;
- formula proposte per la chiamata di professori e ricercatori da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- esprime pareri in materia di mobilità in entrata e in uscita dei docenti;
- definisce annualmente la programmazione didattica, stabilendo insegnamenti e relative coperture;
- adotta provvedimenti inerenti la gestione della carriera di professori e ricercatori;
- promuove e coordina le attività di ricerca del Dipartimento, deliberando su progetti e iniziative;
- formula proposte e pareri su contratti, convenzioni e partecipazioni di interesse per il Dipartimento;
- sottopone agli organi centrali di Ateneo proposte ai fini dell'adozione del piano di sviluppo;
- presenta richieste motivate di spazi, personale e risorse finanziarie agli organi centrali;
- segnala eventuali criticità didattiche e di ricerca al Senato Accademico;

¹² Statuto d'Ateneo, Tit. III, Cap. I, art. 33, 34.



- propone il regolamento di funzionamento del Dipartimento e le modifiche al regolamento didattico di Ateneo.

Ruolo dello studente

Gli studenti compongono il **15% dei membri del Consiglio di Dipartimento** e hanno diritto di voto su tutte le questioni, eccetto quelle di esclusiva competenza dei professori ordinari e associati. I rappresentanti degli studenti contribuiscono attivamente al processo decisionale, diventando interlocutori privilegiati per tutte le questioni che riguardano la vita dipartimentale.

▪ **GIUNTA DI DIPARTIMENTO¹³**

Funzioni

La Giunta supporta il Direttore del Dipartimento nell'esercizio delle sue funzioni ed esercita quelle delegate dal Consiglio, nel rispetto della normativa vigente. Svolge attività **istruttoria e preparatoria** delle delibere del Consiglio di Dipartimento, facilitandone i lavori.

Ruolo dello studente

Ne fa parte **uno studente**, eletto con sistema maggioritario tra i rappresentanti già membri del Consiglio di Dipartimento. Partecipa attivamente alla definizione delle decisioni, esprimendo pareri e avanzando proposte sulle tematiche di interesse della componente studentesca.

▪ **COMMISSIONE PARITETICA DI DIPARTIMENTO¹⁴**

Funzioni

La Commissione Paritetica rappresenta l'organo di **monitoraggio e valutazione della qualità della didattica e dei servizi agli studenti**. Le sue competenze principali riguardano:

- l'analisi dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- il monitoraggio dei servizi agli studenti;
- la definizione di indicatori per la valutazione delle attività didattiche e di servizio;
- la formulazione di pareri su attivazione, modifica o soppressione di corsi di studio.

All'interno del Dipartimento la Commissione costituisce un luogo di confronto paritario, in cui docenti e studenti collaborano per analizzare criticità, valorizzare punti di forza e proporre soluzioni concrete.

Un momento centrale dell'attività della Commissione è la **Settimana dello Studente**, organizzata due volte l'anno (generalmente a maggio e dicembre), durante la quale gli studenti compilano questionari anonimi di valutazione della didattica. I risultati vengono poi restituiti agli studenti, con

¹³ Art. 35, Capo I, Titolo III dello Statuto di Ateneo

¹⁴ Art. 41, capo III, titolo III dello Statuto di ateneo



l'obiettivo di evidenziare progressi e aree di miglioramento, rafforzando così il principio della **corresponsabilità tra docenti e studenti**.

Ruolo dello studente

I rappresentanti degli studenti in Commissione hanno **pieno diritto di voto** e contribuiscono in modo diretto al miglioramento della qualità della didattica e dei servizi. Hanno un ruolo chiave nel trasmettere le esigenze e i punti di vista della popolazione studentesca e possono incidere concretamente sulle valutazioni relative ai corsi di studio. La proposta di nomina è avanzata dagli studenti eletti in consiglio di dipartimento e sottoposta a delibera da parte del dipartimento

- **CORSI DI STUDIO**

- **GRUPPO DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (GAQ)**
O CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO¹⁵

Funzioni

Il Consiglio di Corso di Studio, o GAQ se costituito, coordina e organizza l'attività didattica del corso. In particolare:

- approva l'ordinamento e il regolamento del Corso di Studio;
- coordina insegnamenti e programmi per garantire la coerenza dei percorsi formativi;
- determina le esigenze di docenza e avanza richieste al Dipartimento;
- propone eventuali contratti per docenze o attività integrative;
- stabilisce modalità di verifica degli obblighi di frequenza;
- organizza tutorato e prove di valutazione;
- decide sulle abbreviazioni di corso e mobilità in ingresso;
- definisce annualmente l'orario delle lezioni;
- formula proposte e pareri su questioni di competenza.

Nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità:

- garantisce la corretta compilazione della **Scheda SUA-CdS** e della **Scheda di Monitoraggio annuale**;
- individua punti di forza e debolezza del corso, definendo azioni di miglioramento;
- redige il **Rapporto di Riesame**;
- valuta i dati di performance, i questionari di opinione di studenti, laureati, docenti e stakeholder esterni;
- verifica l'attuazione e l'efficacia degli interventi migliorativi;
- recepisce i suggerimenti del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica;
- nomina i membri dei comitati di indirizzo.

¹⁵ Statuto d'Ateneo, Tit. IV, cap. II, art.36.



Ruolo dello studente

La rappresentanza degli studenti è pari al **15% dei componenti del Consiglio di Corso di Studio**, ovvero almeno uno studente titolare con diritto di voto e quest'ultimo in caso di assenza può nominare un suo sostituto. I rappresentanti hanno un ruolo essenziale di raccordo tra corpo docente e popolazione studentesca, partecipando a tutte le fasi della progettazione e valutazione della didattica erogata. Grazie alla loro presenza, le prospettive e le esigenze degli studenti entrano direttamente nei processi di decisione e di assicurazione della qualità.

- **ALTRÉ STRUTTURE E ORGANI**

- **CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CLA¹⁶**

Funzioni

Il Consiglio organizza i corsi di lingua e coordina le attività di ricerca del Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Approva il rendiconto annuale presentato dal Direttore, stabilisce i tariffari per i servizi, definisce i criteri per la gestione dei fondi e del personale. Gestisce i rapporti con gli enti certificatori per le certificazioni linguistiche e propone agli organi di governo l'acquisto di attrezzature, nuovi contratti e convenzioni.

Ruolo dello studente

Il rappresentante degli studenti raccoglie proposte e suggerimenti della comunità studentesca su nuove iniziative o corsi, sui costi e sulle possibili collaborazioni per arricchire l'offerta linguistica e le certificazioni disponibili.

- **CONSIGLIO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO¹⁷**

Funzioni

Formula proposte agli organi di governo riguardo l'assegnazione di risorse e personale, la ripartizione dei fondi tra le biblioteche, la creazione o la disattivazione di sedi. Promuove il coordinamento tra i servizi bibliotecari, la creazione di servizi centralizzati e propone tariffe e modalità di accesso.

Ruolo dello studente

Il rappresentante, designato dal Consiglio degli Studenti, raccoglie le istanze relative a regolamenti, tariffe e nuovi servizi, fungendo da tramite tra il corpo studentesco e l'organo.

- **GIUNTA BIBLIOTECARIA¹⁸**

Funzioni

Definisce linee guida, priorità e obiettivi di sviluppo del sistema bibliotecario di Ateneo. Si occupa della programmazione delle acquisizioni, dell'organizzazione di prestiti e consultazioni, della

¹⁶ Regolamento di funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo

¹⁷ Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

¹⁸ Art. 40, Capo III, titolo III dello Statuto di Ateneo



pianificazione di investimenti tecnologici e delle collaborazioni con altri sistemi bibliotecari nazionali e internazionali.

Ruolo dello studente

Il rappresentante porta in Giunta le esigenze pratiche degli studenti: orari di apertura, accesso a banche dati, disponibilità testi, digitalizzazione. Stimola l'uso consapevole delle risorse bibliotecarie e funge da collegamento con la comunità studentesca.

- **COMMISSIONI E COMITATI¹⁹**

- **COMMISSIONE BILANCIO**

Funzioni

Svolge funzioni istruttorie e propositive in materia di bilancio dell'Ateneo.

Ruolo dello studente

Un rappresentante degli studenti designato dal CdA partecipa per avanzare proposte in materia di bilancio e tutelare gli interessi studenteschi nelle decisioni economiche.

- **COMMISSIONE DIDATTICA**

Funzioni

Analizza problematiche segnalate da Senato, CdA, Dipartimenti o studenti; esprime pareri su nuovi ordinamenti; redige la Relazione annuale sull'attività didattica; formula proposte per migliorare la qualità della didattica.

Ruolo dello studente

Il Presidente del Consiglio degli Studenti (o un delegato) vi partecipa con ruolo consultivo, propositivo e deliberativo, portando le istanze della comunità studentesca.

- **COMMISSIONE TIROCINI²⁰**

Funzioni

Definisce i criteri per la scelta delle sedi di tirocinio, gestisce accordi e convenzioni, approva piani formativi, assegna tutor universitari e sedi, valida le esperienze di tirocinio e valuta attività svolte all'estero o in servizio civile.

Ruolo

dello

studente

¹⁹ Art.63 del regolamento generale di ateneo

²⁰ Regolamento del tirocinio curriculare



consiglio
degli
Studenti
Università di Foggia

La Commissione è punto di riferimento per i percorsi formativi: lo studente vi si rivolge per l'approvazione, l'assegnazione e la convalida del tirocinio, oltre che per eventuali nuove convenzioni.

- **COMMISSIONE DI ATENEO PER LE QUESTIONI DI INTERESSE DEGLI STUDENTI²¹**

Funzioni

Gestisce e propone la ripartizione dei fondi destinati a iniziative culturali, sociali e sportive studentesche. Valuta richieste di finanziamento e propone al CdA la distribuzione delle risorse tra i progetti ritenuti idonei.

Ruolo dello studente
La componente è costituita dai rappresentanti degli studenti in CdA, che partecipano attivamente alla discussione delle iniziative e i risultati dell'interazione dei vari gruppi di lavoro.

▪ COMITATO PER L'ORIENTAMENTO E PLACEMENT DI ATENEO²²

Funzioni

Coordinare e promuovere attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, sviluppare iniziative innovative di tutoring, career advising e supporto agli studenti. Prestare attenzione particolare a studenti con disabilità, lavoratori o con difficoltà formative.

Ruolo dello studente
Due rappresentanti, nominati dal Consiglio degli Studenti, fungono da snodo informativo tra COPA e comunità studentesca, facilitando l'accesso ai servizi di orientamento e placement.

²¹ REGOLAMENTO SUL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

REGOLAMENTO SUL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÀ 22 REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'ORIENTAMENTO E IL PLACEMENT



▪ **COMITATO DI INDIRIZZO-COMITATO D'AREA²³**

Funzioni

Garantisce il coordinamento scientifico e didattico delle aree disciplinari, promuove strategie di sviluppo, internazionalizzazione e dialogo con il territorio.

Ruolo	dello	studente
I rappresentanti intervengono per tutelare la qualità della didattica, la coerenza dei percorsi formativi e segnalano criticità o opportunità dal punto di vista studentesco.		

▪ **COMMISSIONE DOPPIA CARRIERA²⁴**

Funzioni

La Commissione valutatrice esercita le funzioni operative del Programma Doppia Carriera. In particolare:

- verifica i requisiti delle domande di ammissione e delibera in merito all'ammissione degli studenti;
- forma la graduatoria degli ammessi, applicando i criteri previsti dal Regolamento e gestendo eventuali situazioni di parità di punteggio;
- rilascia l'attestazione ufficiale di "Studente in Doppia Carriera", utilizzabile anche in sede d'esame;
- gestisce l'assegnazione dei benefici e delle agevolazioni previsti dal Programma (ad es. regime part-time, esoneri dal pagamento delle tasse nei limiti di bilancio, assegnazione di tutor, flessibilità nelle date d'esame).

La Commissione, pertanto, costituisce l'organo di valutazione e decisione in relazione alle istanze inerenti al Programma, incluse ammissioni, benefici, attestazioni e graduatorie.

Ruolo dello studente

La rappresentanza studentesca all'interno della Commissione è assicurata dal Presidente del Consiglio degli Studenti o da un suo delegato.

Il rappresentante partecipa a pieno titolo ai lavori della Commissione, con diritto di voto, e concorre alle decisioni nell'interesse della comunità studentesca. In particolare, contribuisce alla valutazione delle richieste di flessibilità d'esame, all'interpretazione dei criteri di ammissione e alla segnalazione di eventuali criticità organizzative o applicative.

Svolge inoltre una funzione di raccordo tra la Commissione e gli studenti, diffondendo informazioni relative a procedure, scadenze e benefici, e vigilando sul rispetto delle misure di conciliazione previste dal Regolamento.

²³ Art. 23, capo IV, titolo II dello Statuto di Ateneo

²⁴ Regolamento per il programma "Doppia Carriera" di Ateneo



Il rappresentante opera nell'ambito delle competenze attribuite alla Commissione, senza sostituirsi agli organi accademici centrali nelle materie di loro esclusiva competenza.

▪ **COMMISSIONE TERZA MISSIONE²⁵**

Funzioni

La Terza Missione affianca le due funzioni fondamentali dell'Università – la ricerca scientifica e la formazione – con il compito di diffondere conoscenze e trasferire i risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico, contribuendo alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. Essa rappresenta una dimensione strategica dell'Ateneo, finalizzata alla valorizzazione della conoscenza e alla promozione di un dialogo costruttivo con la cittadinanza, il sistema economico e le istituzioni pubbliche e private, in un'ottica di innovazione aperta e sostenibile.

Nello specifico, la Commissione per la Terza Missione:

- propone, promuove e supporta le azioni di Terza Missione dell'Ateneo, in coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico e con i principi stabiliti nei documenti *Politica della Qualità della Ricerca e Terza Missione* e *Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della Ricerca e della Terza Missione*;
- esprime pareri in merito alle attività di Terza Missione non rientranti nelle competenze di altre Commissioni di Ateneo, favorendo il coordinamento e l'integrazione tra le iniziative promosse dall'Amministrazione centrale e quelle realizzate dalle strutture dipartimentali;
- definisce le modalità di assegnazione dei fondi di Ateneo destinati alla Terza Missione sulla base di criteri prestabiliti;
- sovrintende al censimento, al monitoraggio e alla valutazione delle attività di Terza Missione, anche in relazione al loro impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

Ruolo

dello

studente

La rappresentanza studentesca è assicurata dalla presenza di due membri designati dal Consiglio degli Studenti, i quali partecipano con diritto deliberativo alle riunioni della Commissione. Essi contribuiscono attivamente all'elaborazione e alla realizzazione delle iniziative, garantendo che le esigenze e le prospettive della componente studentesca siano adeguatamente rappresentate.

Gli studenti possono rivolgersi ai propri rappresentanti in seno alla Commissione per ottenere chiarimenti sugli obiettivi, sulle modalità di attuazione e sulle ricadute concrete delle iniziative di Terza Missione, così da rafforzare la circolazione delle informazioni e la partecipazione consapevole della comunità studentesca.

²⁵<https://www.unifg.it/it/terza-missione>



▪ **COMMISSIONE FACULTY DEVELOPMENT²⁶**

Funzioni

Con D.R. n. 2128/2022 è stato istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali e Scienze della Formazione dell'Università di Foggia il *Centro di Formazione della Docenza*, finalizzato alla promozione del *faculty development* universitario.

Gli obiettivi del Centro sono:

- promuovere una formazione centrata sullo studente (*student-centred education*) e orientata allo sviluppo di competenze (*competency-based education*);
- incentivare la qualità della didattica universitaria;
- sostenere la formazione e autoformazione dei docenti attraverso processi di collaborazione, riflessione e partecipazione;
- favorire un clima di crescita professionale e cooperazione all'interno di una comunità accademica inclusiva e orientata al successo degli studenti;
- promuovere pratiche di ricerca e innovazione nella didattica universitaria.

A tal fine, il Centro:

- rileva i fabbisogni formativi dei docenti in merito alle competenze didattiche;
- pianifica, realizza e valuta interventi formativi (seminari, workshop, corsi, comunità di pratica, *peer observation*, mentorship) sui temi della progettazione curriculare, delle strategie didattiche e valutative, delle tecnologie didattiche e dell'inclusione;
- fornisce consulenza e supporto a singoli docenti o gruppi interessati a sperimentare modelli innovativi di insegnamento;
- promuove la ricerca sulla didattica universitaria attraverso comunità di pratica;
- collabora con associazioni, società scientifiche e *Teaching and Learning Centers* nazionali e internazionali.

La Commissione tecnico-scientifica rappresenta l'organo di indirizzo delle attività del Centro e svolge una funzione di orientamento e coordinamento strategico.

Ruolo **dello** **studente**

Il rappresentante degli studenti, nominato dal Consiglio degli Studenti, partecipa alle riunioni della Commissione tecnico-scientifica con diritto deliberativo. La sua presenza assicura il punto di vista della componente studentesca nel processo di definizione delle strategie di *faculty development*.

In particolare, il rappresentante contribuisce a:

- proporre soluzioni e indirizzi volti a migliorare la qualità della didattica curriculare e post-lauream;
- favorire un confronto costruttivo tra la realtà accademica e la prospettiva degli studenti;
- valorizzare le esigenze formative della comunità studentesca, offrendo al contempo una visione strategica sulle innovazioni didattiche e sulle pratiche di insegnamento adottate dai docenti.

▪ **COMMISSIONE PER L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA ED INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ²⁷**

²⁶ Regolamento di funzionamento del "Centro di Formazione della Docenza"

²⁷ Linee guida Studenti con Disabilità



Funzioni

Con decreto del Rettore è istituita la Commissione per l'attività di supporto all'organizzazione didattica e all'integrazione degli studenti con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

La Commissione ha competenza in materia di inclusione e pari opportunità e, in particolare, provvede a:

- individuare le esigenze degli studenti con disabilità e con DSA iscritti all'Ateneo, sulla base dei dati raccolti annualmente;
- formulare proposte per favorire l'inserimento e la piena partecipazione degli studenti alle attività universitarie;
- predisporre il programma di utilizzo dei finanziamenti ministeriali previsti ex lege n. 17/1999 e di eventuali altri fondi disponibili;
- elaborare specifici progetti volti a migliorare i servizi di supporto, anche in collaborazione con enti e soggetti esterni.

Tra le misure garantite dall'Università di Foggia agli studenti con DSA rientrano: tutorato alla pari, tempo aggiuntivo fino a un massimo del 30%, possibilità di svolgere prove orali in alternativa a quelle scritte, valutazione attenta ai contenuti piuttosto che alla forma, registrazione delle lezioni, utilizzo di testi in formato digitale e programmi di sintesi vocale.

Ruolo dello studente
Fa parte della Commissione il Presidente del Consiglio degli Studenti o un suo delegato, scelto preferibilmente tra studenti con particolare sensibilità rispetto alle tematiche dell'inclusione.

Il rappresentante degli studenti partecipa ai lavori con diritto deliberativo, assicurando che le decisioni della Commissione siano orientate a una prospettiva realmente inclusiva e rispondente ai bisogni della comunità studentesca. Inoltre, svolge un ruolo di raccordo e di orientamento:

- diffonde informazioni sui servizi e sulle misure di supporto disponibili;
- indirizza gli studenti che necessitano di chiarimenti verso le risorse e gli strumenti attivati dall'Ateneo;
- contribuisce a sensibilizzare la comunità accademica sui temi dell'accessibilità, dell'inclusione e del sostegno agli studenti con disabilità, DSA e BES.